



## CENTRALE TERMoeLETRICA DEL MINCIO

---

Riqualificazione della ciminiera a Torre visitabile  
e Porta del Parco del Mincio



Riqualificazione della ciminiera a Torre visitabile e Porta del Parco del Mincio a modifica delle prescrizione di cui al provvedimento di esclusione dalla VIA n.3479 del 25/3/2002 relativa al progetto di conversione in ciclo combinato del gruppo 2.  
Procedura di VIA ai sensi dell'art.20 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.  
Centrale Termoelettrica del Mincio.

### ALLEGATO 10 PIANO DI UTILIZZO

CTEMINCIO-TORRE-PNU-01  
25 giugno 2014

---

Studio associato arch. Giovanni Cigognetti  
arch. Michele Piccardi  
ing. Clara Vitale  
Consulente artistico Jorrit Tornquist  
Consulenti scientifici prof. ing. David Vetturi  
prof. ing. Michela Tiboni  
Collaboratori ing. Silvia Rossetti - ing. Gionata Moretti  
arch. Stefano Lombardi - arch. Chiara Pagani  
arch. Enrico Gaetarelli

**PIANO DI UTILIZZO DEI MATERIALI DA SCAVO**  
**AI SENSI DEL D.M. 10 AGOSTO 2012, N.161**

Il progetto di riqualificazione della ciminiera a torre visitabile prevede la costruzione di alcuni volumi accessori in adiacenza della ciminiera stessa.

La movimentazione delle terre prevista è quindi connessa ai soli scavi funzionali alla realizzazione delle fondazioni e delle reti impiantistiche di scarico e di allacciamento alle reti elettrica e dell'acquedotto, ed alla rimodellatura delle aree verdi circostanti per l'inserimento di nuovi percorsi viari.

Complessivamente è prevista la movimentazione di circa 800 mc di terra di cui 600 mc derivante dallo scorticamento di terreno vegetale.  
L'area d'intervento è tutta all'interno dell'attuale sito della Centrale termoelettrica del Mincio a Ponti sul Mincio (MN) ed attualmente ha destinazione di spazio verde a giardino.

Il materiale proveniente dagli scavi, trattandosi di terreno vegetale, verrà quindi integralmente riutilizzato all'interno della realizzazione del progetto.

Poiché sussistono i dei requisiti di cui all'art. 4 del D.M. 10 agosto 2012, n. 161, ovvero:

- a) il materiale da scavo é generato durante la realizzazione di un'opera, di cui costituisce parte integrante, e il cui scopo primario non é la produzione di tale materiale;
- b) il materiale da scavo è utilizzato, in conformità al Piano di Utilizzo:
  - 1) nel corso dell'esecuzione della stessa opera, nel quale è stato generato, o di un'opera diversa, per la realizzazione di reinterri, riempimenti, rimodellazioni, rilevati, ripascimenti, interventi a mare, miglioramenti fondiari o viari oppure altre forme di ripristini e miglioramenti ambientali;
  - 2) in processi produttivi, in sostituzione di materiali di cava;
- c) il materiale da scavo é idoneo ad essere utilizzato direttamente, ossia senza alcun ulteriore trattamento diverso dalla normale pratica industriale secondo i criteri di cui all'Allegato 3 del D.M. n. 161/2012;
- d) il materiale da scavo, per le modalità di utilizzo specifico di cui alla precedente lettera b), soddisfa i requisiti di qualità ambientale di cui all'Allegato 4 del D.M. n. 161/2012.

Viene redatto il presente piano ai sensi dell'art. 5 del D.M. 10 agosto 2012, n. 161, come **Piano di Utilizzo** dei materiali da scavo derivanti dalla realizzazione dell'opera di realizzazione del progetto di riqualificazione della ciminiera a torre visitabile, attualmente in fase di progettazione definitiva al fine di Valutazione d' Impatto Ambientale, che prevede che le terre derivanti dalle operazioni di scarifica e scavo, per complessivi 800 mc, siano depositate in sito, in attesa del loro riutilizzo nello stesso cantiere prevedendo un periodo di tempo di stoccaggio inferiore ad un anno.